

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in C.DA STRASATTO CICIRELLO SS115, 91022 CASTELVETRANO TP

Fondo di dotazione euro 0

Cod. Fiscale 90002070812

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr.

Sezione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli
Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dal Rendiconto finanziario/cassa;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'Associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'A.I.A.S. (Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici), Ente Morale Giuridico riconosciuto con D.P.R. n. 1070 del 28 maggio 1968 e D.P.R. n. 1246 del 19 novembre 1968, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

La Sezione A.I.A.S. di Castelvetro è stata costituita nel 1983, mentre il Centro di Riabilitazione Equestre "Selinon" nasce nel maggio 1987, con l'acquisto del terreno e la realizzazione dei box per cavalli e di due sole stanze, oltre il campo di lavoro e l'apporto di 15 volontari.

DENOMINAZIONE	AIAS ONLUS - Sezione di Castelvetro
FORMA GIURIDICA	Cod. ISTAT 1.7.10 Associazione Riconosciuta
PARTITA I.V.A.	01997430812
CODICE FISCALE	90002070812
SEDE LEGALE E OPERATIVA	Castelvetro (TP) S.S. 115 Km 74 - C/da Strasatto Cicirello
TELEFONO	0924 907478
FAX	0924 528413
E-MAIL	aiascastelvetro@libero.it
P.E.C.	aiascastelvetro.pec@arubapec.it
SITO WEB	www.aiascastelvetro.it

ISCRIZIONI DIVERSE:

- accreditamento istituzionale come struttura sanitaria nella Regione siciliana, (art. 18 Decreto 17 giugno 2002);
- riconoscimento della personalità giuridica che rende l'Associazione un ente giuridicamente perfetto;
- iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (L. n. 383/00);
- iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà familiare (L.R n. 10/03 - art. 16);

- iscrizione all'Albo Reg. Le Sez. INABILI - Tipologia ASSISTENZA DOMICILIARE e CENTRO DIURNO (art. 26 L.R. 22/86);
- iscrizione all'Albo Reg. Le Sez. ANZIANI - Tipologia ASSISTENZA DOMICILIARE (art. 26 L.R. 22/86);
- riconoscimento della legittimazione ad agire per la tutela giudiziaria delle persone disabili (art. 4 legge n. 67/06);
- iscrizione all'Albo Reg. Le delle "Strutture non specializzata che erogano TAA e/o EAA con animali residenziali" (O.A. Sanità n. 122/2018)

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'A.I.A.S., sez. di Castelvetro, ha promosso iniziative ed attività tese ad accogliere e sostenere le persone disabili affinché possano raggiungere un certo grado di autonomia sociale ed economica, rimuovendo tutti gli ostacoli (materiali, politico-economici e socio-culturali) e mirando al pieno sviluppo della loro personalità ed alla loro partecipazione alle attività sociali.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione, per quanto sopra, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, l'AIAS, sez. di Castelvetro, opera nel settore socio/sanitario con apposita convenzione stipulata con l'ASP di Trapani e si prefigge di:

- fornire risposte riabilitative ad adolescenti e giovani adulti con deficit sul piano cognitivo, sensoriale e neuro motorio, con particolare attenzione al ritardo mentale;
- creare e gestire servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti alle persone disabili ed alle loro famiglie, cercando costantemente di offrire interventi di qualità rispondenti a bisogni reali;
- svolgere attività di informazione, di consulenza, di orientamento e di servizio sociale;
- favorire la conoscenza, la corretta proposta e l'uso degli ausili;
- proporre e gestire progetti innovativi, mirati alla creazione di servizi e nuove opportunità per tutte le persone disabili;
- promuovere ogni azione utile a tutelare i diritti delle persone disabili e delle loro famiglie e diffondere una cultura mirata al reale superamento dell'esclusione, della carità assistenziale e dell'isolamento.

Gli obiettivi perseguiti dall'A.I.A.S. di Castelvetro sono, dunque, la tutela della salute fisica e mentale delle persone disabili dei loro diritti come cittadini e in particolare:

Missione ed obiettivi istituzionali:

1. recuperare quanto più possibile l'autonomia della persona interessata alle prestazioni riabilitative in un contesto terapeutico che tenga conto anche della famiglia, e del substrato socio culturale di provenienza, dei soggetti interessati.
2. assicurare al disabile, nei limiti delle possibilità dell'associazione, una esistenza serena e priva di disagi all'interno e nel rispetto della sua cultura;
3. lottare per una riabilitazione piena della persona;
4. garantire interventi mirati e professionali;
5. promuovere iniziative di socializzazione delle tematiche inerenti il disabile;
6. lottare contro ogni tentativo di emarginazione;
7. favorire il miglior inserimento del disabile nel mondo del lavoro in funzione delle sue capacità ed accompagnarlo nella vita relazionale;
8. garantire e tutelare i diritti sanciti dalla Costituzione e dalle leggi;

Per perseguire questi scopi, l'Associazione:

- promuove attività per la riabilitazione fisica, sociale, educativa, culturale, sportiva e lavorativa con l'organizzazione di studi, convegni, conferenze sul tema;

- realizza una serie di servizi che, attraverso un progetto condiviso da tutti i soggetti interessati (persone con disabilità, famiglie, operatori), accompagnano la persona nelle varie fasi della sua vita, rispondendo ai suoi bisogni e, nello stesso tempo, intervenendo sull'ambiente perché diventi accessibile e fruibile;
- favorisce l'attuazione e lo sviluppo di servizi di riabilitazione;
- promuove l'integrazione scolastica, la qualificazione professionale ed il reale inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità;
- mette a disposizione professionalità, strumenti, attrezzature tecnologiche, presidi e servizi funzionali al raggiungimento dell'autonomia personale dei soggetti disabili;

Le attività sociali svolte dalla Sezione A.I.A.S. di Castelvetro sono cresciute nel corso degli anni rappresentando per quanto sopra un riferimento ed una ricchezza per il territorio.

Sono stati intrapresi diversi progetti con diverse finalità che unitamente all'attività istituzionale svolta hanno rappresentato con successo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I costi ed i ricavi dei superiori progetti saranno esposti nella trattazione che segue in modo da cogliere l'aspetto finanziario delle attività svolte attraverso la concretizzazione delle azioni previste dagli stessi interventi progettuali.

Un obiettivo futuro dell'Associazione potrebbe essere quello di studiare e promuovere, attraverso la realizzazione di progetti scientifici mirati, anche con l'intervento di settori universitari specializzati, ricerche sistematiche sulle cause delle patologie causa di disabilità.

Sia gli Utenti che i Dipendenti hanno visto consolidate le proprie aspettative in termini di prestazioni riabilitative ricevute e di qualità dei servizi erogati.

Alcuni crediti vantati nei confronti di Enti pubblici sono effetto di prestazioni svolte oltre quelle convenzionate che vengono, in ogni caso, ugualmente effettuate dagli operatori.

Sinteticamente riferiamo, sotto l'aspetto numerario ed economico, nella presente Relazione di missione, delle attività dell'Associazione dalla riabilitazione svolta in convenzione, unica fonte di entrata certa, alle altre attività progettuali, queste ultime non remunerative ma che inorgoliscono perché svolte ai fini della promozione dei diritti dei soggetti svantaggiati e dell'integrazione degli stessi nella società.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

Il percorso di adeguamento alla riforma del Terzo Settore è stato avviato il 30 ottobre 2020 con la decisione di fare assumere alla Sezione AIAS di Castelvetro la qualifica di "Ente del Terzo Settore (ETS) di cui al D.lgs. 117/2017 mantenendo la personalità giuridica, ed apportando le necessarie modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo Settore".

Il nuovo Statuto è stato approvato ed inviato alla Sede nazionale che lo ha ratificato ma ancora non è entrato in vigore perché il procedimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo le previsioni di cui agli artt. 101 c. 2 e 104 c. 2 del D.lgs. 117/2017, non è ancora concluso.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale ed operativa in C.DA STRASATTO CICIRELLO s.s. 115, 91022 CASTELVETRO (TP).

L'Ente non ha altre sedi operative.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono state rivolte a pazienti disabili che necessitano di prestazioni riabilitative effettuate dall'Associazione. Le attività sono state svolte senza alcuna difficoltà.

Si riportano alcuni indicatori, già indicati nel bilancio sociale presentato per il 2021, che testimoniano l'entità del quotidiano lavoro nel Centro di Riabilitazione "Selinon" ed i cui esiti sono condizionati dal limite prestazionale accreditato e convenzionato che, purtroppo, nonostante le continue richieste e sollecitazioni continua a non subire variazioni, in aumento.

I dati, infatti, hanno evidenziato negli anni come il totale delle terapie effettuate si sia sostanzialmente mantenuto quasi costante, mentre si sia moderatamente modificata la tipologia di intervento riabilitativo richiesto.

I dati sotto riportati si riferiscono alle presenze degli utenti e non al numero di terapie prese in carico, numero che presenta una significativa flessione nel 2020 per effetto del celere diffondersi del coronavirus che, in breve tempo, ha portato al lockdown da metà marzo alla fine di maggio dello stesso 2020.

La paura del contagio, i focolai di positività che hanno più volte sfiorato le attività svolte, sono state le cause che hanno determinato tale decrescita, ma, nonostante la pandemia, nel 2021 il numero di prestazioni erogate ha superato il numero di quelle erogate nel 2019.

L'altro indicatore significativo costantemente monitorato è quello relativo alle motivazioni delle assenze degli utenti, le cui percentuali medie sono state generalmente dovute a cause direttamente dipendenti dall'utente (malattie periodiche, stanchezza, indisponibilità temporanea dei familiari, ricoveri, scarsa motivazione, ...) e quasi mai per carenza del servizio, in quanto eventuali assenze dei terapisti vengono immediatamente coperte da altro personale.

Anche per il 2021 la causa principale è stato il virus.

Di seguito si riportano il numero delle terapie effettuate nel 2021 sia in ambito **AMBULATORIALE** (§ 1) che **DOMICILIARE** (§ 2), suddivise per tipologia:

1- TERAPIE AMBULATORIALI ANNO 2022

Logopedia	5.289
Neuromotoria	2.436
Neuropsicomotricità	5.199
TOTALE	12.924

TERAPIE AMBULATORIALI EFFETTUATE MESE PER MESE

Gennaio	907
Febbraio	1115
Marzo	1186
Aprile	1141
Maggio	1243
Giugno	1029
Luglio	994
Agosto	631
Settembre	1292
Ottobre	1302
Novembre	1185
Dicembre	899

RAFFRONTO TERAPIE AMBULATORIALI PROGRAMMATE ANNI 2020-2021-2022

ANNO	2020	2021	2022
TIPOLOGIA	n. terapie	n. terapie	n. terapie
Logopedia	5967	7622	5289
Neuromotoria	2628	3498	2436
Neuropsicomotricità	1963	2602	5199
Psicomotricità	4171	5021	5797
TOTALE TERAPIE AMBULATORIALI	14.729	18.743	18.721

ASSENZE

Logopedia	2.333
Neuromotoria	1.101
Neuropsicomotricità	2.112
TOTALE	5.546

Assenze occasionali utente	5.546
Assenze ricovero utente	50
Assenze terapeuta	201
TOTALE	5.797

2- TERAPIE DOMICILIARI ANNO 2022

Logopedia	747
Neuromotoria	4.911
TOTALE	5.658

TERAPIE DOMICILIARI EFFETTUATE MESE PER MESE

Gennaio	448
Febbraio	476
Marzo	507
Aprile	488
Maggio	499
Giugno	496
Luglio	477
Agosto	297
Settembre	528
Ottobre	529
Novembre	515
Dicembre	398

RAFFRONTO TERAPIE DOMICILIARI PROGRAMMATE ANNI 2020-2021-2022

ANNO	2020	2021	2022
TIPOLOGIA	n. terapie	n. terapie	n. terapie
Logopedia	579	756	747
Neuromotoria	4.448	5710	5.856
TOTALE TERAPIE AMBULATORIALI	5.027	6.466	6.603

ASSENZE

Logopedia	56
Neuromotoria	400
TOTALE	456

Assenze occasionali utente	456
Assenze ricovero utente	42
Assenze terapeuta	444
TOTALE	942

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che accettino lo Statuto dell'Associazione.

L'Associazione non impone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possono essere soci dell'Associazione anche altri enti del Terzo Settore.

I soci sono: fondatori; ordinari; sostenitori; benemeriti.

- Soci Fondatori sono coloro che intervennero alla stipula dell'atto costitutivo della Sezione.
- Soci Ordinari sono le persone fisiche che abbiano adempiuto ai loro obblighi e pagato le quote associative nella misura fissata dall'Associazione.
- Soci Sostenitori sono coloro che versano almeno il quadruplo della quota annua fissata per i Soci Ordinari.
- Soci Benemeriti sono coloro che hanno acquisito particolari meriti operando come volontari, dipendenti o consulenti, a favore dell'Associazione. Le persone meritevoli vengono segnalate dalla Sezione al Consiglio Nazionale il quale, acquisite, ove occorra, le informazioni del caso, delibera sulla proposta a scrutinio segreto. I Soci Benemeriti non versano alcuna quota associativa.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e permanente e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli Associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Ente.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'Ente.

Altre informazioni parte generale

ANALISI DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 2022

1- **IL NUMERO DEGLI UTENTI** che hanno effettuato terapie presso la struttura **È STATO PARI A 155.**

2- **ETÀ PIÙ TRATTATE**

Età	Utenti
<= 10 anni	60
da 10 a 20 anni	38
da 20 a 30 anni	8
da 30 a 40 anni	9
da 40 a 50 anni	7
oltre 50 anni	33

3- **PATOLOGIE MAGGIORMENTE TRATTATE IN UN NUMERO DI UTENTI > = 10**

codice	PATOLOGIA	N. Utenti
3158	Ritardi specifici dello sviluppo – Altri ritardi specificati dello sviluppo	18
31531	Ritardi specifici dello sviluppo – Disturbo evolutivo del linguaggio	17
29900	Psicosi con origine specifica dell'infanzia – Autismo infantile, stato attivo	13
340	Sclerosi Multipla – Sclerosi Multipla	13
31531	Ritardi specifici dello sviluppo – Disturbi misti dello sviluppo	12
3159	Ritardi specifici dello sviluppo – Ritardo non specificato nello sviluppo	11

4- **RAGGRUPPAMENTO DELLE PATOLOGIE IN GRANDI AREE E STATISTICHE % FRA LE AREE**

Codice	Macroarea Patologica	Numero Patologie	Valore Percentuale
7	Ritardi	56	31,64%
5	Patologie Neurologiche	31	17,51%
4	Patologie Specifiche Voce-Linguaggio	22	12,43%
6	Patologie da Sofferenza Pre, Peri e Post-Natale	19	10,73%
3	Patologie Fische Acquisite	19	10,73%
9	Disturbi del Comportamento	17	9,60%
2	Patologie Congenite	7	3,95%
1	Patologie Cromosomiche	4	2,26%
8	Disturbi di Apprendimento	2	1,13%

5-

6- **IL NUMERO DEGLI UTENTI NUOVI IN ENTRATA È STATO PARI A 32; NEL 2021 ERANO 20.**

7- **IL NUMERO DEGLI UTENTI DIMESSI È STATO PARI A 21; NEL 2021 ERANO 19.**

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile O.I.C. n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'Ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile O.I.C. n. 35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Essendo presenti elementi che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale si fornisce, di seguito, specifica informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci, ai fini di una maggiore comprensione del bilancio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter, sesto comma, del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2022 rappresenta il secondo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, nel 2021 ci si è avvalsi delle seguenti deroghe, previste al paragrafo "Disposizioni di prima applicazione" del principio contabile O.I.C. n. 35.

- Le disposizioni del principio contabile O.I.C. n. 35 sono state applicate prospetticamente (i.e. a partire dall'inizio dell'esercizio in corso), in quanto impossibile o eccessivamente oneroso calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio.

L'esercizio chiuso il 31/12/2021 ha rappresentato il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile O.I.C. n. 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile O.I.C. n. 29, sono state applicate retrospettivamente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice Civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 19.917.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, dell'Organo di controllo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Nel 2021 non sono stati rilevati acconti a fornitori.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

L'Ente nel 2021 non ha ricevuto contributi pubblici in conto impianti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in

oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Nel 2021 non sono stati calcolati ammortamenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni/servizi pubblici.

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito all'ente l'esercizio di attività regolamentate.

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 19.917.

L'importo dell'immobilizzazione si riferisce alla COSTITUZIONE DI SERVITU' DI PASSAGGIO giusto atto, Notaio Cancemi n. rep. n° 30.963 Raccolta n° 17.868 del 16/09/2016.

Detta nuova servitù di passaggio, sarà esercitata su una stradella della larghezza di metri quattro e centimetri venti (m.4,20) e della lunghezza di metri ottanta virgola dieci (80,10) che partendo dal pilastro metallico del cancello del parcheggio AIAS, arriva fino al limite della servitù già esistente ed a tre metri dalla proprietà VANICO.

L'importo ingloba anche le spese tecniche e gli onorari sostenuti per la pubblicazione dell'atto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	19.917
Saldo al 31/12/2021	19.917
Variazioni	0

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI ONLUS

Relazione di missione

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	19.917	0	0	0	19.917
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	19.917	0	0	0	19.917

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Poiché il valore recuperabile delle sopraelencate immobilizzazioni non risulta inferiore al loro valore netto contabile iscritto nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B. II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 112.324.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato Non ammortizzato 10% - 20%;
Impianti e macchinari Impianti generici Impianti specifici Impianti specifici ad alto contenuto tecnologico	3% - 12,5 % - 15 %;
Attrezzature Industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	25 %;
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20% - 25%
Autovetture motoveicoli e simili Autovetture	20% - 25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	10% - 12,5 % - 20 % -25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti prorata temporis.

Poiché per alcuni cespiti materiali il presumibile valore realizzabile dal bene stesso, al termine del periodo di vita utile, risulta uguale al costo dell'immobilizzazione, i beni interessati non vengono più ammortizzati, per come indicato nelle tabelle sotto riportate dove vengono elencati, oltre alle singole immobilizzazioni materiali raggruppate per categoria, gli importi inerenti al costo storico ed al fondo di ammortamento relativo ad ogni singolo cespite.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati va scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 36 del D.L. 223/2006, e s.m.i., si è provveduto a scorporare dall'ammontare dell'immobile la quota riferibile al terreno, al fine del calcolo delle quote di ammortamento.

Il valore attribuito ai terreni è pari a €124.342

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	387.082
Ammortamenti esercizi precedenti	(312.947)
Saldo al 31/12/2021	73.735
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(683)
Saldo al 31/12/2022	73.052

Il conto, con le relative quote di ammortamento calcolate e detratte dai cespiti esistenti, risulta così composto:

Descrizione	Importo
IMMOBILI	205.729
TERRENI	124.342
OPERE EDILI RISTR.LOCALE	20.170
OPERE PARCHEGGIO	19.889
OPERE COSTR.CENTRO DIURNO	16.951
OPERE COSTR. 2 POZZI	3.416
F.AMM.IMMOBILI- TERRENI	(257.020)
F.AMM.OPERE ED.RISTR.LOC.	(20.170)
F.AMM.OPERE PARCHEGGIO	(19.889)
F.AMM.OPER. CENTRO DIURNO	(16.951)
F.AMM.OPER.ED. COSTR. 2 POZZI	(3.416)
TOTALE	73.052

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	86.836
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.859)
Saldo al 31/12/2021	31.977
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(3.947)
Saldo al 31/12/2022	28.030

L'acquisizione riguarda l'acquisto, di due pompe di calore, effettuato presso il fornitore "Tecno Solar di Biondo v. e C."

Il conto, con le relative quote di ammortamento calcolate e detratte dai cespiti esistenti, risulta così composto:

Descrizione	Importo
IMPIANTI TECNICI GENERICI	9.821
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	25.426
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	2.440
IMPIANTO ELETTRICO	22.298
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	26.850
F. AMM.IMPIANTI TECNICI	(9.821)
F. AMM. IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	(781)
F. AMM.IMP.CONDIZIONAMENTO	(23.718)
F. AMM.TO IMP.ELETTRICO	(9.985)
F. AMM.TO IMP.FOTOVOLTAICO	(14.499)
TOTALE	28.030

Si ricorda che nell'anno 2016 è stato realizzato un impianto fotovoltaico per l'approvvigionamento dell'energia necessaria allo svolgimento dell'attività istituzionale. L'energia prodotta in eccesso, tramite scambio sul posto, viene rivenduta al G.S.E. la quale acquista con I.V.A. secondo la norma del "reverse charge".

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	19.582
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.798)
Saldo al 31/12/2021	1.784
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(578)
Saldo al 31/12/2022	1.206

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	74.594
Ammortamenti esercizi precedenti	(60.579)
Saldo al 31/12/2021	14.015
Ammortamento dell'esercizio 2022	(3.979)
Saldo al 31/12/2022	Importo 10.036

DESCRIZIONE

MOBILI E MACCH.ORDINARIE D'UF.	15.862
AUTOMEZZI	28.000
MATER.DIDATT. E SUSS.PSICOPED.	3.205
MACCH.D'UFF. ELETTRIC.ED ELETT.	15.769
VESTIARIO	6.758
CAVALLI PER IPPOTERAPIA	5.000
F.AMM.AUTOMEZZI	(19.012)
F.AMM.MOB.ARR.E MACCH.D'UFF.	(15.862)
F.AMM.MATER. DIDAT.E SUSS.PSIC.	(3.205)
F.AMM.MACCH. D'UF.EL. ED ELETT.	(15.221)
F.AMM.VESTIARIO	(6.758)
F.AMM.CAVALLI PER IPPOTERAPIA	(4.500)
TOTALE	10.036

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	112.324
Saldo al 31/12/2021	121.511
Variazioni	-9.187

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	73.735	31.977	1.784	14.015	0	121.511
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						

Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	(683)	(3.947)	(578)	(3.979)		(9.187)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(683)	(3.947)	(578)	(3.979)	0	(9.187)
Valore di fine esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	73.052	28.030	1.206	10.036	0	112.324

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Poiché il valore recuperabile delle sopraelencate immobilizzazioni non risulta inferiore al loro valore netto contabile iscritto nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, non sono state acquisite immobilizzazioni materiali a titolo gratuito o a titolo di permuta.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**Crediti vs. controllate, collegate, altri enti del terzo settore e altri**

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie hanno origine da attività di finanziamento e similari, sono iscritti alla voce B.III.2 per €. 151.557 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di Terzi (Assicurazioni Generali) verso l'Ente.

La rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	151.557
Saldo al 31/12/2021	145.893
Variazioni	5.664

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					

Decrementi per alienazioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	0	0	0

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 n. 5 Cod. Civ. si forniscono le seguenti informazioni.

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate o collegate né l'Associazione risulta essere controllata da altra impresa.

Nel corso dell'esercizio, poi, non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto partecipazioni né sotto forma di azioni, né di quote.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immob. verso imp. controllate	Crediti immob. verso imp. collegate	Crediti immob. verso altri enti Terzo Settore	Crediti immob. verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	145.893	145.893
Variazioni	0	0	0	5.664	5.664
Valore di fine esercizio	0	0	0	151.557	151.557
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio (scad. 10/10/2023)	0	0	0	151.557	151.557
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni

Sulla base delle indicazioni fornite dall'O.I.C. n. 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2. d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 145.893.

"Crediti immobilizzati verso altri"

Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (OE)	151.557
<i>crediti v/altri (OE)</i>	151.557
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	151.557
Totale crediti verso altri	151.557

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
151.557	145.893	5.664

In data 10 ottobre 2013 è stata sottoscritta una Polizza Vita Retail con le Assicurazioni Generali, sottoconto "Polizza Generali Premium", con capitale assicurato complessivo iniziale espresso in valuta contrattuale pari ad €. 104.646,94.

Ripartizione del premio unico iniziale pari ad €. 100.000 e ripartizione della rata di premio unico ricorrente iniziale pari ad €. 4.970.

La polizza prevede un bonus a scadenza dell'1%; i tassi dei premi relativi all'intero periodo sono stati per i primi 5 anni dell'1,06952% mentre per i rimanenti 5 anni dell'1,04712%.

La polizza ha una durata di 10 anni e scade il 10/10/2023.

Il valore della polizza è stato incrementato nel 2022 di €. 5.664 per come previsto dal contratto.

Il rendimento finanziario annuo della polizza per il 2022 è stato del 2,80 % mentre il valore trattenuto dalla compagnia è stato del 1,10%. Pertanto, alla data del 31/12/2022, secondo quanto certificato dalla compagnia, la rivalutazione applicata alle prestazioni è stata del 1,70% portando il valore del capitale assicurato - pari al valore delle quote del fondo interno GESAV, gestito da Generali Assicurazioni - ad €. 174.829,20 con un capitale minimo garantito a scadenza di €. 175.359,30.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 2.407.048.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 159.166.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 639.776.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 15 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 639.776

Saldo al 31/12/2022	639.776
Saldo al 31/12/2021	504.741
Variazioni	135.035

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 3/12/2021	Variazioni
639.776	504.741	135.035

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti tributari	6.194			6.194
Verso clienti	592.319			592.319
Verso altri		41.263		41.263
Totale	598.513	41.263		639.776

I crediti verso Clienti entro 12 mesi sono i seguenti:

Descrizione	Entro 12 mesi
Clienti	
Comune Castelvetro	134.115
A.S.P. c/ft. da emettere	111.608
A.S.P. cliente ordinario	346.660
Cliente note di accredito da emettere	(64)
Totale	592.319

Il conto crediti v/Clienti è formato da crediti vantati nei del Comune di Castelvetro per il progetto di Assistenza e Autonomia Scolastica svolto nel 2018 per conto del Comune di Castelvetro e rivolti ad alunni disabili.

L'importo relativo al conto "A.S.P. DI TP C/TO FT DA EMETTERE", è inerente alle prestazioni effettuate in convenzione nell'ultimo trimestre del 2022, e all'esubero delle prestazioni, ambulatoriali e domiciliari, oltre quelle convenzionate, registratosi nel 2022.

Nel conto clienti ordinari sono riepilogati gli importi dovuti dall'A.S.P. per fatture emesse nel 2022 i cui pagamenti, per come riscontrabile dal c/c bancario, si sono fermati a causa dello scarto del sistema di fatturazione elettronica di alcune fatture. Le fatture sono state rimesse e gli importi sono stati regolarmente accreditati nel mese di febbraio 2023.

I crediti tributari e previdenziali riguardano:

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI ONLUS

Relazione di missione

Descrizione	Importo
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	2.161
Trattamento integrativo L.21/2020 (ex bonus Renzi)	4.033
Totale	6.194

Variazioni dei Crediti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	450.300	142.019	592.319	592.319	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	8.378	(2.184)	6.194	6.194	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	46.063	(4.800)	41.263	0	41.263	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	504.741	135.035	639.776	598.513	41.263	

Dettagli sui crediti rilevanti scadenti oltre l'esercizio

Tra i crediti incassabili oltre l'esercizio si evidenzia il credito verso il Comune di Castelvetro per il rilevante importo di euro 134.115 la cui scadenza è prevista nei prossimi mesi/anni.

Sono state avviate le procedure per il recupero del credito ma il Comune di Castelvetro attualmente versa in stato di dissesto economico/finanziario e ciò comporta un'attesa, non preventivabile, per un credito "privilegiato", considerato che le somme anticipate riguardano compensi pagati dall'Associazione a fronte di un progetto per "Assistenza Scolastica" a disabili, svolto nel 2018 per conto del Comune. Il credito non afferisce al dissesto del Comune, che si ferma ai crediti/debiti del 2017, e pertanto non di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Castelvetro che si sta occupando del dissesto. Il credito è relativo al 2018 e l'impegno risulta essere stato imputato al bilancio pluriennale del Comune relativo al periodo 2017-2019, come da delibera dirigenziale del 30/10/2018 che ne prevedeva il pagamento.

Interessi di mora

L'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti non risulta essere stato calcolato e saranno richiesti per essere recuperati in sede di pagamento di quanto vantato dal Comune di Castelvetro.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Crediti verso altri

Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (OE)	41.263
fornitori - caparre confirmatorie (OE)	388
altri crediti (OE)	40.876
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	41.263

Totale crediti verso altri

41.263

Sulla base delle indicazioni fornite dall'O.I.C. n. 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 41.263.

Crediti v/Altri al 31/12/2022, oltre 12 mesi, sono i seguenti:

Descrizione	Importo
ENEL S.p.A. c/cauzione	387
Solidale pignoramento Sciabica - Triolo	23.276
Finanziamento concesso alla dipendente Catalano Giacomina	17.600
Totale	41.263

Per ciò che attiene il conto, "Solidale pignoramento Sciabica - Triolo", il Tribunale di Marsala, con sentenza già resa esecutiva, ha stabilito l'ammontare delle spese processuali, a carico di tutte le parti solidali intervenute nel processo civile, in €. 41.890,02.

In data 21/11/2011 in seguito alla soccombenza, si è proceduto ad addebitare, **solamente nel conto corrente bancario dell'Associazione, le sopra citate spese.**

Nel 2011 è stato istituito il sottoconto di bilancio "Solidale pignoramento Sciabica - Triolo" che, al 31.12.2022 presenta un saldo rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente pari ad €. 23.276.

L'importo contiene il credito che l'Associazione vanta nei confronti degli altri attori solidali, intervenuti nella causa civile Sciabica - Triolo e che vede l'Associazione coinvolta per la sua quota pari ad €. 6.835,18.

Relativamente alla terza voce, in data 11/02/2020, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, giusto verbale n. 285, ha accolto, con parere favorevole, la richiesta di un prestito/finanziamento avanzata dalla dipendente Catalano Giacomina in data 07/02/2020.

La lavoratrice è stata informata dell'accoglimento della richiesta con lettera di prot. N. 054 del 12/02/2020.

Il prestito concesso ammonta ad €. 30.000 (trentamila) e la restituzione, peraltro regolarmente in corso ad oggi, è prevista in 78 rate.

La rata mensile prevista ammonta ad €. 400; il tasso di interesse applicato è pari all'1,20%, percentuale, quest'ultima, corrispondente al tasso di interesse concesso/praticato dalla Banca Don Rizzo sulle somme attive presenti nel c/c gestionale/operativo, i cui dettagli numerici vengono riportati/esposti nel paragrafo successivo.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 1.767.272, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	1.767.272
Saldo al 31/12/2021	1.743.141
Variazioni	24.131

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.767.272	1.743.141	24.131

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari c/c Banca Don Rizzo	1.766.231	1.727.790
Denaro e altri valori in cassa	1.041	350
Totale	1.767.272	1.743.140

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori, raccordati con gli estratti conto bancari e con la prima nota cassa, redatta a cura dell'amministrazione dell'Aias, alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 2.272.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2022	2.272
Saldo al 31/12/2021	175
Variazioni	2.097

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	2.272	175
Totale Risconti Attivi	2.272	175

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.290.587 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 59.677.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es. precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	2.084.305	146.607					2.230.912
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	(0)						(0)

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI ONLUS

Relazione di missione

Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	146.607			146.607		59.675	59.675
Totale patrimonio netto	2.230.912	146.607		-146.607		59.675	2.290.587

Il patrimonio vincolato è destinato alla gestione dei seguenti progetti intrapresi dall'associazione:

Il bilancio di esercizio chiuso al **31/12/2022** evidenzia un **avanzo di gestione** pari ad €. **59.675** che, sommato ai risultati positivi di gestione conseguiti in precedenza dal 31/12/2013 (patrimonio esistente €. 1.273.664) al 31/12/2022, registra, per l'Associazione e per lo stesso periodo, un **incremento di patrimonio associativo pari ad €. 1.016.924.**

Infatti, dal 2013, (ma anche in precedenza sin dalla costituzione) il **patrimonio associativo** è cresciuto costantemente registrando una variazione incrementativa che, dagli €. **1.273.664 del 2013**, si attesta agli attuali €. **2.290.587.**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità a utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	2.230.912	C							
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)								

Altre riserve	(0)								
Totale patrimoni o libero	(0)								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	59.675	C							
Totale patrimonio netto	2.290.587	C							

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 30 giugno 2015 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° luglio 2015, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente.
-

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 215.609.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2022	<u>215.609</u>
Saldo al 31/12/2021	<u>181.506</u>
Variazioni	<u>34.103</u>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
215.609	181.506	34.103

L'importo di €. 215.609 rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione per T.F.R. al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Si ribadisce che nell'anno 2015 si è proceduto all'erogazione degli anticipi T.F.R. ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

Alcuni dipendenti hanno scelto di destinare le quote mensili di T.F.R. alla previdenza complementare verso cui l'Associazione continua a versare le quote di T.F.R. maturate dai dipendenti; altri dipendenti, invece, hanno preferito mantenere il proprio T.F.R. in Associazione.

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 186.922.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	112.130
<i>dipendenti c/retribuzione (EE)</i>	<i>48.515</i>
<i>altri debiti (EE)</i>	<i>63.615</i>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	112.130

Totale altri debiti

112.130

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	423	423	423	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	21.208	22.882	44.090	44.090	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	17.386	(5.993)	11.393	11.393	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	19.226	(340)	18.886	18.886	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	65.142	46.988	112.130	112.130	0	
Totale debiti	122.962	63.960	186.922	186.922	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 186.922.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. Di seguito viene fornita una descrizione dettagliata.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
186.922	122.962	63.960

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 m. 2022	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Debiti v/banche	423		
Debiti verso fornitori	44.090		
Debiti tributari	11.393		
Debiti verso istituti di previdenza	18.886		
Altri debiti	112.130		
Totale	186.922		

Debiti V/Banche

Descrizione	Importo
Carta di credito	423

Rappresenta il debito per pagamenti effettuati con carta di credito nel mese di dicembre addebitati e pagati nel mese di gennaio 2023.

DEBITI v/ Fornitori

Il conto dei **Debiti v/Fornitori** risulta così composto:

Descrizione	Importo
Fornitori ordinari	3.632
Fornitori fatt. da ricevere	40.558
Fornitori note di accredito da ricevere	(100)
TOTALE	44.090

DEBITI TRIBUTARI

Il conto "**Debiti Tributarî**" risulta così composto:

Importo	2022	2021
I.R.PE.F. rit./acc./lav./dip.	10.392	14.684
I.R.PE.F. rit./acc /comp/a terzi	0	0
Erario c/imp. Sost. Riv. TFR	1.001	1.316
Erario c/ritenute passive	0	1.386
TOTALE	11.393	17.386

L'importo di € 10.392 è inerente alle ritenute operate a favore dei dipendenti, di competenza del mese di novembre e dicembre, pagate nel mese di gennaio 2022.

L'importo di € 1.001 riguarda l'imposta sostitutiva (11%) calcolata sulla rivalutazione del T.F.R. dovuto al 31.12.2022.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA

Il conto **DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA** risulta così composto:

Descrizione	Importo
Enti Previdenziali c/contributi	18.554
Debito v/ INAIL	332
TOTALE	18.886

L'importo riguarda i contributi da pagare di competenza del 2022, al netto di quanto anticipato ai propri dipendenti per stipendi e contribuzione.

ALTRI DEBITI

Il conto "altri debiti" risulta così composto:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzioni	48.515
Assicurazioni Poste Vita	3.211
Assicurazioni Alleanza	3.070
Assicurazioni Generali	4.107
Assicurazioni Groupama	2.978
Dip.Libia c/Santander Bank	99
Debito v/partner prog. Start Up Belice	50.150
TOTALE	112.130

L'importo di €. 48.815 riguarda le retribuzioni ed i compensi di competenza del mese di dicembre 2022 regolarmente pagati nel mese di gennaio 2023.

Gli altri importi riguardano il T.F.R. dei dipendenti da versare ai vari Fondi assicurativi per le pensioni complementari gestite dalle Assicurazioni in elenco.

Sono stati indicati i debiti (€. 50.150) verso i Partner del progetto Start Up Belice, somme che saranno pagate nel febbraio del 2023 ma di competenza dell'esercizio 2022.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 2022 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 46.649.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si attestano a euro 1.074.337, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -6.493

Saldo al 31/12/2022	1.074.337
Saldo al 31/12/2021	1.080.830
Variazioni	-6.493

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.074.337	1.080.830	(6.493)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.064.539	1.056.254	8.285
Altri ricavi e proventi	9.768	24.576	(14.808)
Totale	1.074.337	1.080.830	(6.493)

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.304	2.268
4) Erogazioni liberali	(0)	200
5) Proventi del 5 per mille	2.963	4.469
8) Contributi da enti pubblici (Regione Siciliana)	5.000	(0)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.062.235	1.053.986
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.835	19.907
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.074.337	1.080.830

Descrizione	Parziale	Totale
A) Proventi attività istituzionale		
Rette assistiti A.S.P.	1.039.691	
Entrate Istituzionali (quote associative)	2.304	
Ricavi progetto Start Up Belice	22.544	
		1.064.539
Altri Ricavi		
Contributi 5 x 1000 relativi all'anno 2018-2019	2.963	
Contributo Regione Siciliana	5.000	
Ricavi G.S.E.	1.811	
Arrotondamenti attivi	24	
		9.798
Totale		1.074.337

La riabilitazione ha prodotto rette assistiti A.S.P. per € 1.039.691; quest'ultimo importo tiene conto dell'esubero delle prestazioni ambulatoriali e delle prestazioni domiciliari, oltre quelle convenzionate, registrati nel 2022.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.027.688 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 79.052.

Saldo al 31/12/2022	1.027.688
Saldo al 31/12/2021	948.636
Variazioni	79.052

ONERI E COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(11.738)	(16.232)
2) Servizi	(244.136)	(200.155)
4) Personale	(759.912)	(720.405)
5) Ammortamenti	(9.187)	(9.817)
7) Oneri diversi di gestione	(2.715)	(2.027)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(1.027.688)	(948.636)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(3.581)	(5.473)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(3.581)	(5.473)
TOTALE ONERI E COSTI	(1.031.269)	(954.109)

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.027.688	948.636	79.052

Descrizione costo	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e merci	11.738	16.232	14.703
Costi per Servizi	244.136	200.154	152.591
Salari e stipendi	561.257	553.494	473.641
Oneri sociali	135.608	122.512	128.609
Trattamento di fine rapporto	56.431	44.399	41.809
Altre Spese di personale	6.615	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.187	9.818	7.438
Oneri diversi di gestione	2.715	2.027	3.851
Totale	1.027.688	948.636	822.641

L'ammontare dei costi di produzione, sostenuti per l'anno 2022 per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Associazione in ottemperanza alla previsione statutaria, ammonta ad **€. 1.027.688**, con un aumento di **€. 79.052** rispetto al 2021, giusto dettaglio/disamina contenuti nel prospetto di seguito riportato.

La voce più rilevante dei costi dell'attività socio-sanitaria è costituita dai costi sostenuti per il personale dipendente che nel 2022 ammonta complessivamente ad **€. 759.912z (nel 2021€. 720.405)** distinti in:

- **Salari e stipendi per €. 561.257 (nel 2021 €. 473.641)**: la voce comprende l'intera spesa per gli emolumenti di tutto il personale ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- **Oneri Sociali per €. 135.608 (nel 2021 €. 122.512)**: sono rappresentati dai contributi INPS - INAIL sostenuti per i dipendenti e collaboratori, ivi compresi i contributi relativi ai progetti intrapresi;
- **Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) €. 56.431 (nel 2021 €. 44.399)**: trattasi della quota maturata nell'anno incrementata dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'I.S.T.A.T. rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente (art. 2120 del c.c.) e delle indennità di licenziamento maturate nel corso dell'anno.

Costi dell'attività socio-sanitaria in regime di convenzione con la A.S.P. n. 9 di Trapani

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Salari e stipendi	561.257	549.025	462.252
Costi 5x1000 anno 2022 (spese personale)	2.963	4.469	11.389
Compenso personale corsi di aggiornamento	477	0	0
Oneri sociali	135.608	122.512	128.609
Trattamento di fine rapporto	56.431	44.399	41.809
Compenso personale medico convenzionato	85.415	80.919	70.563
Compenso Personale medico agg/formazione	2.287	0	0
Compenso personale para medico supplente	21.014	33.466	7.067
Compensi prestazioni di lavoro occasionale	950	1.125	1.950
Compenso al veterinario	0	180	265
Acquisto Libri e riviste	0	0	0
Acquisto Cancelleria e toner	2.794	5.043	3.082
Acquisto Materiale di consumo	210	1.377	1.190
Acquisto materiale igienico sanitario generico	2.252	399	267
Acquisto Materiale igienico e di pulizia	2.382	1.917	1.773
Acquisto abbigliamento vario	0	0	3.348
Acquisto valori bollati	0	0	165
Acquisto Materiale e Piante ornamentali	344	178	208
Acquisto Materiale per cavalli	1.824	3.657	3.139
Assicurazioni	2.494	2.538	2.841
Assicurazione KASKO dipendenti	4.000	4.000	4.000
Costi G.S.E. (Gestore Servizi Elettrici)	37	61	61
Costo TARI (Tariffa rifiuti solidi urbani)	486	348	348

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI ONLUS

Relazione di missione

Costo Energia Elettrica	9.604	8.425	3.623
Costi Beni Strumentali < 516,46	1.399	2.951	745
Costo Materiale Pubblicitario	0	0	244
Costo Materiale Didattico c/acquisti	0	0	0
Canone assistenza Software	611	568	568
Carburanti	517	681	515
Onorari LEGALI	1.000	4.130	0
Onorari a professionisti	21.912	17.437	18.480
Onorari per revisore esterno	3.000	1.650	1.040
Quote associative A.I.A.S. Roma	1.152	1.134	1.152
Quota associativa CO.RE.SI	1.520	1.520	1.520
Spese Amministratore di sistema	1.875	1.875	1.875
Spese diverse	882	772	969
Spese postali e telegrafiche	10	61	69
Spese telefoniche	1.350	1.544	3.450
Spese di manutenzione e riparazione	4.332	5.868	6.402
Spese Manutenzione Macchine d'Ufficio	315	0	
Spese di disinfestazione / derattizzazione	2.253	2.850	2.291
Spese x corsi di formaz. e aggiornamento	1.365	0	0
Spese Anniversario	2.580	0	0
Spese indennità' chilometriche	15.999	12.707	9.596
Spese smaltimento rifiuti speciali	245	240	240
Spese ANTINCENDIO	14	44	192
Spese telefoniche cellulare	368	468	1.384
Spese corsi formazione privacy	0	0	0
Spese medico competente per la sicurezza	1.300	840	1.890
Spese assistenza tecnica software antivirus	470	470	470
Spese attività sociali	720	2.588	2.344
Spese per Emergenza COVID	2.169	4.321	11.275
Spese per analisi, prove di laboratorio	195	200	63
Tassa Circolazione Automezzi	28	28	54
Ammortamento immob. immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.187	9.817	7.438
Sopravvenienze passive	0	17	0
Arrotondamenti passivi	16	14	15
Abbuoni sconti e premi	(15)	(15)	0
Imposta di bollo	0	0	4
Insussistenze passive	0	17	0
Oblazioni indeducibili	3	8	6
Costi progetto Start Up Belice	58.067	0	0
Totale	1.027.688	948.636	822.641

Se facciamo riferimento **alle prime 8 voci** della superiore tabella è possibile riscontrare che, per l'esercizio 2022, l'Associazione ha sostenuto costi per il personale a diverso titolo assunto, sia dipendente sia convenzionato, per €. 865.452, pari all' 84,21% dei costi complessivi.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione AIAS di Castelvetro non svolge alcuna attività diversa da quella istituzionale e, pertanto, non presenta componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 14.046.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 17.657, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -3.279.

Saldo al 31/12/2022	17.657
Saldo al 31/12/2021	20.936
Variazioni	-3.279

PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi c/c BCC "Don Rizzo" n. 000000100444	17.657	20.936	(3.279)

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 3.581, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -1.892

Saldo al 31/12/2022	3.581
Saldo al 31/12/2021	5.473
Variazioni	-1.892

La voce "**Interessi e altri oneri finanziari**" è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Oneri e spese varie bancarie	30	30	0
Interessi passivi v/erario	0	0	0
Interessi passivi v/fornitori	0	0	(0)
Ritenute Fiscali su interessi attivi c/c	3.551	5.443	(1.892)
Totale	3.581	5.473	(1.892)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.046	15.463	(1.417)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi di c/c 22/100444	17.657	20.936	(3.279)
Interessi attivi prestiti dipendenti	0	0	
Oneri e spese varie bancarie	(30)	(30)	0
Interessi passivi v/erario	0	0	
Interessi passivi v/fornitori	0	0	
Ritenute Fiscali su interessi attivi c/c	(3.581)	(5.443)	(1.862)
Totale	14.046	15.463	(1.417)

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.050	1.050	0

Imposte	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:			
Imp. sul reddito (I.RE.S. su terreno)	1.050	1.050	0
Totale	1.050	1.050	0

L'ente in quanto ONLUS non ha reddito imponibile e non ha rilevato imposte.

Il superiore importo riguarda l'I.RE.S. pagata sul terreno di proprietà dell'Associazione nel 2021.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) si segnala che non sono stati conseguiti, e pertanto non sono presenti, elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Si evidenzia che, per ciò che attiene al 5 per 1000, in base alla L. 24.12.2007 n. 244 e s.m.i., l'obbligo di inviare al Ministero il rendiconto, ed i documenti allegati, è previsto per i soggetti beneficiari che abbiano percepito quote di contributi che, per l'anno 2008 e succ., dovevano essere di ammontare pari o superiori ad €. 15.000 mentre per gli anni successivi dovevano essere pari o superiori ad €. 20.000.

L'amministrazione per i fondi relativi al 2009 e 2022 ha preferito, in prevalenza, destinare le risorse ricevute al pagamento del personale ausiliario e, in alcuni precedenti esercizi, anche ad assicurazioni ed altri costi, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, prevedendo una puntuale rendicontazione dell'utilizzo del contributo, rendicontazione che rimane a disposizione per essere visionata da chiunque ne dovesse fare richiesta.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno presentare in allegato alla presente relazione di missione il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si evidenzia che nel 2002 l'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali.

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione

CENTRO DI RIABILITAZIONE	Dipendenti:	39
	Liberi professionisti:	6
IPPOTERAPIA	Personale interno	2
SPORTELLO H	Personale interno (le stesse 3 assistenti sociali che prestano servizio nel Centro di riabilitazione)	
AUSILIOTECA	2 operatori volontari	

**ALTRE
RISORSE
UMANE:**

Certamente le risorse umane 'aggiuntive', cioè quelle persone che, a vario titolo, seguono un percorso di crescita professionale e sociale all'interno del nostro Centro A.I.A.S. per un periodo più o meno lungo, rappresentano un prezioso valore aggiunto nella vita di una Associazione come la nostra.

Anche nel 2022 la necessità di mantenere in atto procedure anticontagio ha comportato la limitazione del numero di tirocinanti e l'interruzione delle attività di volontariato.

Volontari n. 0

Tirocinanti n. 3

L'inserimento dei tirocinanti nella nostra struttura costituisce uno strumento che facilita la preselezione del personale e la possibilità di completare la formazione di figure estremamente adatte alle specificità della nostra realtà.

A) Personale Dipendente

Organico	31/12/2021
Logopedista	4
Fisioterapisti	8
Ausiliari socio sanitari	14
Assistente sociale	3
Neuro psicomotricista	4
Operaio qualificato	1
Istruttore Direttivo Amministrativo	1
Coadiutrice amministrativo	1
Operaio generico/Artieri	3
Totale	39

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore AIAS Nazionale.

B) Liberi Professionisti

Personale medico Con rapporto libero - professionale	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Psicologo	1	1	0
Otorinolaringoiatra	1	1	0
Neurologo (dir. sanitario)	1	1	0

Nel 2022, come negli anni precedenti, le donne lavoratrici sono più numerose degli uomini. Si conferma che i nostri settori d'intervento, che sono a prevalenza sanitaria e sociale, necessitano di figure professionali e mansioni che, in modo preponderante, sono svolte da donne.

L'Associazione, proprio per la finalità di centro socio-educativo - atta a fornire risposte riabilitative ad adolescenti e giovani adulti con deficit sul piano cognitivo, sensoriale e neuro motorio - ha instaurato alcuni rapporti libero-professionali con esperti specialisti che ha individuato nelle figure elencate nel prospetto di cui sopra.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio l'ente non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria/in deroga.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2022
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	3.000

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 bis, comma 5, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, che recita testualmente: *".... omissis qualora i proventi superino per due anni consecutivi l'ammontare di €uro 1.032.913,80, modificato annualmente secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 3, della L. 16 dicembre 1991, n. 398, il bilancio deve recare una relazione di controllo sottoscritta da uno o più revisori iscritti nel registro dei revisori ... omissis ..."* **l'Associazione ha provveduto alla nomina del revisore unico**, in possesso dei requisiti richiesti dalla superiore normativa, al quale è stato affidato l'incarico della revisione del presente bilancio.

Si dà atto che è stato istituito l'Organo di controllo, in quanto l'Ente ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 30 del CTS; non sono stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10.

Allo stesso modo, l'Ente è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, **non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali** che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, **né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate**.

Come stabilito nel glossario di cui al DM 5.03.2020, per parti correlate si intende:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, il bilancio che sottoponiamo all'approvazione dei Soci evidenzia un avanzo di gestione di €. 59.675 che proponiamo di accantonare, per come sopra ipotizzato, al conto "Patrimonio associativo".

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta.

Nel 2022 non sono stati conseguiti proventi figurativi né sono stati sostenuti costi figurativi.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	€. 34.750
Retribuzione annua lorda minima	€. 16.832
Rapporto tra le due grandezze	2,06

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nelle prime settimane dell'anno 2021 gli operatori del Centro hanno potuto effettuare (tra i primi e senza alcuna defezione) la vaccinazione specifica per la prevenzione della malattia causata dal virus.

Ciò ha consentito di svolgere ordinatamente le attività del Centro in condizioni di relativa sicurezza, proseguendo nell'osservanza delle procedure e delle misure necessarie al contenimento del rischio di contagio da Sars-cov-2 nel corso delle attività ambulatoriali e domiciliari.

La Direzione Sanitaria ha continuato a curare la corretta attuazione delle procedure e misure previste riguardo alla limitazione degli accessi, all'autocertificazione e automonitoraggio, alle attività di triage, alla sorveglianza e isolamento dei casi sospetti ed alla protezione dei soggetti particolarmente a rischio, recependo e attuando tempestivamente le novità introdotte progressivamente dall'Autorità Sanitaria (green pass).

Si è continuato a prestare particolare attenzione alle misure di sicurezza (igiene respiratoria e igiene delle mani, distanziamento, riduzione al minimo della manipolazione promiscua di superfici, materiali e dispositivi, corretto utilizzo e smaltimento dei dispositivi di protezione individuali); come pure alle procedure di igienizzazione (sanificazione di ambienti, superfici e materiali, mantenimento di una adeguata qualità e ricambio dell'aria indoor).

Tutte queste attività sono state regolarmente monitorate secondo quanto previsto dal protocollo adottato (in collaborazione con il Referente Aziendale, con il Comitato per la Prevenzione e Controllo Aziendale e con il Direttore Tecnico Organizzatore) e svolte quotidianamente con una ininterrotta attività di sorveglianza e consulenza (soprattutto al triage in presenza per la valutazione di ogni singolo caso).

L'insieme delle misure e delle attività poste in essere hanno consentito di riconoscere e isolare correttamente i casi di positività al coronavirus (anche se solo sospetti), impedendo così lo sviluppo di focolai all'interno del Centro.

Questo appare particolarmente significativo in relazione all'aumento della diffusione del virus Sars-Cov 2 e delle sue varianti nel nostro territorio.

Proprio grazie a questa costante attenzione ed all'impegno professionale di tutti gli operatori (alcuni dei quali hanno avviato la loro collaborazione con il Centro nel corso dell'anno) le attività del Centro A.I.A.S. di Castelvetro hanno mantenuto il loro normale svolgimento.

Al fine di illustrare la situazione economico finanziaria si premette che l'Associazione, in quanto ONLUS, ai sensi dell'art. 20 bis, lettera a) del D.P.R. 29/09/1973 n.600, deve "in relazione all'attività complessivamente svolta, redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento da redigere entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'organizzazione ...omissis...".

In ottemperanza a tale norma questo Ente, a partire dall'1/1/98 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 4/12/1977 n. 460) ha tenuto le scritture sistematiche previste dal citato art. 20, lettera a) (libro giornale e conti elementari) redigendo e facendo approvare dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ciascun anno il bilancio d'esercizio.

Qui di seguito si trascrivono le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2022.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022	31/12/2021
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.917	19.917
Totale immobilizzazioni immateriali	19.917	19.917
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	73.052	73.735
2) Impianti e macchinario	28.030	31.977
3) Attrezzature	1.206	1.784
4) Altri beni	10.036	14.015
Totale immobilizzazioni materiali	112.324	121.511
2) Crediti		
d) Crediti verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	151.557	145.893
Totale d) Crediti verso altri	151.557	145.893
Totale 2) Crediti	151.557	145.893
Totale immobilizzazioni finanziarie	151.557	145.893
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	283.798	287.321
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	592.319	450.300
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	592.319	450.300
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.194	8.378
Totale 9) crediti tributari	6.194	8.378
12) Crediti verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	41.263	46.063
Totale 12) Crediti verso altri	41.263	46.063
Totale crediti	639.776	504.741
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.766.231	1.742.790
3) Denaro e valori in cassa	1.041	351
Totale disponibilità liquide	1.767.272	1.743.141
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.407.048	2.247.882
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.272	175
TOTALE ATTIVO	2.693.118	2.535.378

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021
I – Fondo di dotazione dell'ente	2.230.912	2.084.305
III – Patrimonio libero		
2) Altre riserve	(0)	(2)
Totale patrimonio libero	(0)	(2)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	59.675	146.607
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.290.587	2.230.910
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	215.609	181.506
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	423	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	423	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.090	21.208
Totale 7) Debiti verso fornitori	44.090	21.208
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.393	17.386
Totale 9) Debiti tributari	11.393	17.386
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.886	19.226
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.886	19.226
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.130	65.142
Totale 12) Altri debiti	112.130	65.142
TOTALE DEBITI	186.922	122.962
TOTALE PASSIVO	2.693.118	2.535.378

CONTO ECONOMICO**ONERI E COSTI**

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(11.738)	(16.232)
2) Servizi	(244.136)	(200.155)
4) Personale	(759.912)	(720.405)
5) Ammortamenti	(9.187)	(9.817)
7) Oneri diversi di gestione	(2.715)	(2.027)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(1.027.688)	(948.636)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(3.581)	(5.473)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(3.581)	(5.473)
TOTALE ONERI E COSTI	(1.031.269)	(954.109)

PROVENTI E RICAVI

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.304	2.268
4) Erogazioni liberali	(0)	200
5) Proventi del 5 per mille	2.963	4.469
8) Contributi da enti pubblici	5.000	(0)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.062.235	1.053.986
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.835	19.907
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.074.337	1.080.830
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	46.649	132.194
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	17.657	20.936
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	17.657	20.936
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	14.076	15.463
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.091.994	1.101.766
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	60.725	147.657
Imposte	(1.050)	(1.050)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	59.675	146.607

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

In merito alla gestione finanziaria ed economica si precisa che l'Associazione anche nell'anno 2021 ha operato esclusivamente con capitali propri senza far ricorso al credito bancario. Per una migliore lettura della gestione finanziaria ed economica di seguito vengono esposti gli indici di maggiore rilevanza.

GESTIONE FINANZIARIA

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA

$$\frac{\text{(ATTIVITA' IN BREVE)} \\ \text{DISPONIBILITA' LIQUIDE + LIQUID. DIFF.TE (CREDITI)}}{\text{PASSIVITA' A BREVE (DEBITI)}} = \frac{2.409.321}{186.923} = \mathbf{12,89\%}$$

Questo indice misura la capacità di soddisfare in modo ordinato, con i propri mezzi monetari, immediatamente, le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime una equivalenza tra i debiti a breve e le risorse disponibili per soddisfarli. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare.

L'indice in esame denota che l'Associazione è in grado di far fronte, con la massima tranquillità, ai propri impegni a breve scadenza.

Si è evidenziato un mantenimento/incremento dei debiti a breve rispetto al 2021 ed una minima decrescita delle liquidità a breve.

Tutto ciò ha comportato ad un decremento dello scostamento dell'indice, trascurabile rispetto all'anno passato.

INDICE DI INDEBITAMENTO

$$\frac{\text{MEZZI DI TERZI (importo passività a breve)}}{\text{MEZZI PROPRI (importo patrimonio netto)}} = \frac{186.923,00}{2.290.587,00} = \mathbf{0,08\%}$$

Questo indice segnala gli eventuali vincoli gravanti sull'Ente da parte di terzi finanziatori.

Minore è il valore dell'indice minore è il rischio finanziario.

L'indice risultante dalla formula sta ad indicare una soddisfacente composizione tra il capitale di terzi ed il capitale proprio per cui i terzi finanziatori (fornitori, personale, etc.) non corrono alcun rischio di insolvenza.

Ne scaturisce, quindi, che l'A.I.A.S. - ONLUS di Castelvetrano possiede un patrimonio che risulta adeguato alla realizzazione dello scopo, per come richiesto dal 3° comma dell'art. 1 del D.P.R. 10/02/2000 n. 361.

INDICE DI COPERTURA DEGLI IMMOBILI

$$\frac{\text{MEZZI PROPRI + PASSIVITA' A M/LUNGO TERMINE}}{\text{IMMOBILIZZAZIONI NETTE}} = \frac{2.506.196}{283.798} = \mathbf{8,83\%}$$

Per quanto riguarda questo indice è auspicabile che risulti un valore superiore all'unità.

In caso contrario l'indice segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio lungo/termine.

Dall'indice in questione emerge una struttura finanziaria equilibrata che vede l'attivo immobilizzato finanziato totalmente dal passivo permanente = (mezzi propri + passività medio/lungo termine).

La positività di questo quoziente risulta particolarmente importante e di buon auspicio per il futuro in quanto una struttura patrimoniale e finanziaria solida è alla base del buon funzionamento di qualunque organismo associativo e societario.

GESTIONE ECONOMICA

L'aspetto economico della gestione viene analizzato dagli indici di economicità.

I più significativi sono:

INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI - Return on investment)

$$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} = \frac{46.649}{2.506.196} = 0,0186 = \mathbf{1.86\%}$$

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività. L'indice ottenuto dalla formula è senz'altro superiore al costo medio ponderato del denaro che il sistema bancario di primaria importanza nazionale chiede agli operatori economici.

INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE - Return on EQUITY)

$$\frac{\text{UTILE ESERCIZIO (AVANZO DI GESTIONE)}}{\text{MEZZI PROPRI}} = \frac{49.675}{2.290.587} = 0,0261 = \mathbf{2.61\%}$$

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il ROE è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento di investimenti alternativi (impieghi finanziari quali BOT, CCT, etc.)

Il valore ottenuto dalla formula esprime una eccellente redditività gestionale.

Si ricorda che attualmente il rendimento dei titoli di Stato a 5 anni mediamente oscilla dal 0.75 % al 1.50%.

L'Associazione opera in convenzione con l'A.S.P. di Trapani

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, la gestione sarà rivolta a recuperare quanto più possibile l'autonomia degli assistiti alle prestazioni riabilitative in un contesto terapeutico che tenga conto anche della famiglia, e del substrato socio culturale di provenienza, dei soggetti interessati assicurando al disabile/assistito, nei limiti delle possibilità dell'associazione, una esistenza serena e priva di disagi all'interno e nel rispetto della sua cultura.

Sotto il profilo economico, per come è possibile rilevare dal conto preventivo elaborato dall'Organo amministrativo per il 2022, è possibile constatare un sostanziale mantenimento degli equilibri economici e finanziari i cui risultati attesi si profilano essere in linea con gli avanzi di gestione realizzati tramite lo svolgimento dell'attività istituzionale (o di interesse generale) nei periodi pre-pandemia.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'Associazione ha svolto esclusivamente le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

Nonostante il perdurare degli effetti della pandemia Covid-19, nell'esercizio oggetto della presente relazione l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 146.607.

Il risultato raggiunto è frutto di una sana gestione anche se il 2021 è stato caratterizzato per intero dalla prosecuzione della pandemia provocata dal virus Sars-CoV-2, dalle misure poste in essere per il suo contenimento e dall'avvio della campagna vaccinale.

Questo ha continuato a condizionare pesantemente anche le attività del Centro A.I.A.S. di Castelvetrano.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE

La riabilitazione funzionale acquista valore e funzione solo se la società sviluppa una cultura del riconoscimento del desiderio esistenziale all'accoglienza e all'autonomia di ogni disabile e non solo dell'appagamento settoriale di bisogni.

Con tale finalità l'AIAS di Castelvetro promuove altre attività che generano inclusione e a tutela della salute, soprattutto in quelle forme dove il curare non può garantire il guarire, dove non è possibile liberarsi dalla disabilità, ma occorre liberare le potenzialità che ogni handicap non potrà mai cancellare.

Ogni attività, però, stenta a dare i frutti sperati e questo si è verificato ancora nel 2022, anche se la pandemia ha allentato la sua morsa ed il "contagio" comincia ad essere una "normale criticità" nella nostra quotidianità. Ancor i due preziosi servizi di **Sportello H** e di **Ausilioteca** stentano a divenire servizi strutturati e rimangono in forma limitata e garantiti, dalle tre assistenti sociali, da una logopedista e dallo psicologo che prestano servizio nel Centro di riabilitazione

Anche il centro diurno, ancora nel 2022 purtroppo, con profonda amarezza, dobbiamo riconoscere che la situazione rimane senza prospettive certe, nonostante i diversi ed animati incontri con gli Amministratori locali.

TUTELA GIUDIZIARIA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (L. N. 67/2006)

La nostra AIAS di Castelvetro continua ad essere una delle 42 Associazioni sul territorio nazionale legittimate ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni, come voluto dalla legge 67/2006.

Tale legittimazione ci consente di essere a fianco di chi "si perde", se non addirittura "rimane schiacciato" da una burocrazia che trasforma un diritto in favore.

Questi i casi di vita quotidiana seguiti nel 2022.

Mazara del Vallo - S.C.

S.C. è persona adulta in carrozzina.

Nel 2021 chiede al proprio distretto sanitario la prescrizione di una carrozzina elettrica idonea a consentirgli piccoli spostamenti in modo autonomo.

Con motivazioni diverse la prescrizione viene sempre rimandata, fino a quando non gli viene riferito che "non essendo un studente né un lavoratore non ne ha diritto".

Nel mese di febbraio 2022 S.C. chiede il nostro intervento.

Abbiamo inoltrato formale richiesta della motivazione scritta del diniego per avviare le procedure di contestazione e la successiva diffida.

Nel mese di settembre 2022 S.C. ha ricevuto quanto richiesto poiché l'ausilio risulta indispensabile per ampliare la sua autonomia nella mobilità e, quindi, favorire la sua vita di relazione e di partecipazione alla vita sociale.

Salemi - N. G. - T.A.

In tutti e due i casi è stato richiesto il nostro intervento nei confronti del Comune per la mancata risposta alle rispettive richieste di assistenza all'autonomia e alla comunicazione a scuola.

Abbiamo sostenuto gli interessati ad inoltrare le richieste nelle forme corrette e, dopo avere atteso le risposte, questa volta pervenute nei termini di legge, abbiamo diffidato i due Comuni ad attivare i servizi. Tutti e due i casi hanno ricevuto quanto richiesto

START-UP BELICE:

PROGETTO DI INNOVAZIONE AMBIENTALE E INCLUSIONE SOCIALE



Lo abbiamo sempre affermato e continuiamo ad essere fermamente convinti che bisogna “ABILITARE LA COMUNITA’ piuttosto che “RIABILITARE esclusivamente la PERSONA” perché da parecchie disabilità, purtroppo, non si può guarire ma la comunità può – DEVE – migliorare il suo livello di inclusione ed impedire che si generi l’handicap.

È con questa motivazione che abbiamo partecipato, quale Ente capofila insieme ad altri 7 partner, al Bando “Ambiente 2018”, emanato dalla Fondazione CON IL SUD, con il Progetto triennale “Start –Up Belice”, mirato ad accrescere la fruibilità e accessibilità della Riserva Naturale Orientata della foce del fiume Belice e dune

limitrofe (RNO) attraverso la creazione di percorsi e servizi innovativi dedicati.

Le attività, avviate il 5 maggio 2019 con grande entusiasmo e con tante idee, nel giro di pochi mesi, hanno subito una pesante battuta d’arresto da una pandemia tanto imprevedibile quanto devastante. L’emergenza Covid ha spiazzato tutto e tutti per più di due anni.

Anche il nostro progetto “START-UP Belice”, basato sulla comunità e sulla creazione di opportunità per potere SENTIRE i profumi, VEDERE i colori e per far crescere il senso di responsabile attenzione e cura di un bene naturalistico come, appunto, la Riserva naturale orientata del Belice, ha dovuto fare i conti con il “distanziamento sociale” ed il costante timore del “contagio”.

Il progetto ha subito uno slittamento temporale di circa un anno e solo parzialmente sono stati conseguiti i tre obiettivi:

1. sostegno a nuova start-up per la sperimentazione della Posidonia Oceanica come materia prima per la realizzazione ecosostenibile di nuovi servizi all'interno della riserva (nuova segnaletica, sperimentazione Bio-stuoia in posidonia protettivi per le dune di sabbia);
2. sostegno a nuova start-up per gestione dei servizi di accompagnamento all'interno della riserva e in particolare per i disabili; promozione di turismo accessibile ed ecosostenibile e attivazione di percorsi per disabili e normodotati con pony e cavalli (all'esterno della riserva)
3. creazione di un percorso didattico rivolto alle scuole e nuova segnaletica e materiale informativo anche online (sito web dedicato); creazione di kit didattici in base all'età e attivazione laboratori.

Proprio i laboratori si sono confermati validi strumenti per avvicinare i giovani alla natura e far sperimentare come anche un rifiuto, ad esempio la posidonia può divenire un materiale utile.

Raccolta della posidonia e lavorazione in bracciate



“RIPENSARE LA DISABILITÀ: LA SFIDA DELLA ROBOTICA”

MOSTRA-CONVEGNO

Da almeno un decennio l’A.I.A.S. di Castelvetro offre gratuitamente al territorio un servizio di informazione e consulenza sugli ausili per gli operatori e per quelle tante mamme, fratelli, disabili, ...che non conoscono o non sanno dove e come trovare quell’ausilio che potrebbe migliorare, e di tanto, la qualità della loro vita.

I passi in avanti compiuti dalla **tecnologia e dalla robotica** hanno consentito negli ultimi anni alla riabilitazione di servirsi sempre di più della robotica a supporto degli operatori e si propone come soluzione utile per coadiuvare o sostituire le funzioni perse in persone che hanno subito danni gravi in seguito ad eventi neurologici acuti o patologie degenerative.

Ed è proprio per conoscere da vicino alcuni di questi ausili innovativi che il 20 settembre nel nostro salone, in collaborazione del Gruppo "Progettiamo autonomia" e l'Ortopedia "Centro salute", si è tenuta la **Mostra-Convegno** su queste tematiche:

- **LA ROBOTICA PER L'AUTONOMIA**
- **IL NOMENCLATORE: INFORMAZIONE TECNICA E NORMATIVA**

Nell'occasione sono stati presentati alcuni dispositivi e si è data l'opportunità di effettuare una prova:

- 1. WALKAIDE (versione 1 e 2)** - Stimolazione elettriche funzionali per l'ausiliazione e la riabilitazione del piede cadente.
- 2. OMNI HIS** - Stimolazione elettrica funzionale per la riabilitazione dell'arto superiore.
- 3. MYOSUIT** - Esomusclo per il supporto al cammino.

Investire nella riabilitazione e umanizzare i processi di presa in carico dei pazienti non rappresentano scelte discrezionali o flessibili, ma risposte di giustizia e di rispetto per la "persona".

La disabilità che quotidianamente incontriamo raramente è temporanea, quasi sempre segna tutta la vita di una persona e coinvolge profondamente tutti i familiari. La "riabilitazione", quindi, non può essere esclusivamente medica, ma ha bisogno di stimoli sempre nuovi che sappiano tenere sempre alta la motivazione a "riabilitarsi".

Certamente la pandemia ha allentato la sua morsa e le distanze si sono accorciate, ma il rischio del contagio è stato abbastanza presente.

Tuttavia, timidamente, abbiamo ricominciato a programmare alcune occasioni di incontri al fine di vivere momenti ludico-ricreativi che ci consentono di "stare insieme".

Così In questo anno 2022 si è realizzato il "[SAGGIO EQUESTRE](#)" ed il "[NATALE](#)"

- **Attività a cavallo** – In questo ambito un momento significativo è stato il "Saggio equestre". Nel mese di ottobre presso il nostro campo equestre, a conclusione del percorso di ippoterapia e di attività ludico-sportive, si è concretizzato un momento "magico" in cui tanti/e bambini/e hanno potuto dimostrare che nulla è scontato e prevedibile nel percorso di crescita di ogni individuo, e che la vera difficoltà dell'adulto consiste nel non sapere, spesso, trovare il giusto canale per promuovere tale crescita. **Il cavallo, da insostituibile "strumento di mediazione", dimostra sempre di sapere trovare questo canale, incurante del grado intellettuale, della prestanza fisica o della potenzialità produttiva della persona.**

Il filo conduttore del Saggio 2022 è stato il "CUORE"

< Crediamo fermamente che una sicurezza inclusiva sia " la sicurezza" che deve essere realizzata, che la sicurezza non possa essere riservata ad alcuni ed escludere altri, che essere capaci di soccorrere tutti significhi soccorrere meglio >>.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse da quella istituzionale.

Luogo e data

CASTELVETRANO, 21/03/2023

